

LUOGHI DA VIVERE

PECHINO/BEIJING Capitale e massimo centro amministrativo e politico dell'intera Cina, è anche uno dei più importanti centri culturali del mondo. Negli ultimi anni la Pechino antica, culla del Celeste Impero e di molteplici dinastie, è stata demolita per far posto a numerose costruzioni moderne ed all'avanguardia. Il fascino della tradizione non è andato del tutto perso perché vi è rimasto intatto il suo sapore orientale. La Città Proibita testimonia ancora, con i suoi templi ed edifici, la grandezza delle dinastie che hanno reso la Cina una potente nazione.



CANTON/GUANGZHOU Nella Cina meridionale, è situata lungo il Fiume delle Perle, che la divide in due parti: il centro degli affari e la zona industriale. Fondata nel 166 a.C., fu un importante porto di mercanti arabi e portoghesi. Oggi è sede di numerose industrie meccaniche, tessili, chimiche ed alimentari. Particolarmente rilevante l'artigianato della seta, della porcellana, dell'avorio e del bambù. Parte della popolazione vive ancor oggi su delle imbarcazioni ancorate lungo le rive del fiume.

CHENGDE 250 km a nord-est di Pechino, è famosa per i suoi giardini e le residenze estive imperiali. Questa cittadina ci riporta indietro nel tempo, coi suoi paesaggi riconosciuti tra i più suggestivi dell'intera Cina. Magnifici gli edifici sulla Collina Dorata e gli Otto Templi Esterni.

CHENGDU Modernissima città capoluogo del Sichuan, con stili di vita che sanno ancora d'antico. Numerose le case da tè, i monumenti ed i templi. Ospita il Centro di Ricerca per la Riproduzione del Panda Gigante, che vive in libertà nella riserva naturale di Wolong.

CHONGQING Costruita su un promontorio roccioso alla confluenza dello Yangtze con lo Jialing. È stata sempre un importante centro commerciale ed è la più grande municipalità della Cina con trenta milioni di persone. Capitale dal 1939 al 1945, è ricca di monumenti e antichi templi.

DALIAN Il suo importante porto resta sempre libero dai ghiacci e perciò i suoi cittadini godono di una prosperità invidiabile. Dotata di tram, autobus, strade e prati lindi, presenta un carattere maestoso ma gentile, arricchito da mirabili esempi di architettura russa e giapponese, a perenne testimonianza delle travagliate vicende storiche.

GUILIN Una delle città più affascinanti della Cina per la sua particolarissima topografia carsica, fu fondata sulle sponde del Fiume Li durante la dinastia Qin. Famosa per la tipica pesca col cormorano, è attraversata da quattro piccoli fiumi. Le opere d'arte con cui poeti, pittori, scultori e calligrafi hanno

celebrato i monti ed i fiumi di Guilin, si trovano ovunque, anche sui monti e caverne della zona, tra cui la Grotta delle Sette Stelle, con le sue spettacolari stalattiti e stalagmiti.

HAINAN Seconda per dimensioni solo a Taiwan, un tempo luogo d'esilio, oggi rinomata per le sue spiagge tropicali, attira un gran numero di turisti tutto l'anno. Yalong Bay, ad est di Sanya, è una striscia di sabbia bianca lunga 7 km. Dagonghai Bay, a sud di Sanya, è più piccola ed affollata. L'isola offre la possibilità di svariate escursioni all'interno, nella capitale Haikou ed alle vicine isole. Vi abbondano frutti tropicali, frutti di mare, aragoste ed occhi di bue.

HANGZHOU A circa 180 chilometri sud ovest di Shanghai, fondata nel III secolo a.C. Raggiunse il suo massimo splendore nel XIII secolo quando divenne capitale imperiale, tanto che Marco Polo la ricorda come la città più bella del mondo. Suggestivo il panorama del lago Xihu, all'interno del quale si trovano numerose isole collegate alla terraferma da ponti, ricche di interessanti musei (Museo della Seta) e templi buddisti.

HARBIN Città molto bella che risente della passata influenza russa: chiese ortodosse con cupole a cipolla e tratti di pavè nelle strade. L'inverno è rigido ma la famosa Festa del Ghiaccio riesce a riempire di turisti le sue strade pittoresche. Il migliore esempio di architettura religiosa russo-ortodossa in Cina è la sua Chiesa di Santa Sofia.

HONG KONG Colonia britannica per 155 anni, è tornata nel 1997 sotto la sovranità cinese come Regione Amministrativa Speciale, mantenendo leggi, sistema fiscale e budget propri. Il territorio è composto da 236 isole, tra cui Hong Kong, Lantau e Tsing Yi, da una penisola (Kowloon) e dai Nuovi Territori, con 23 parchi nazionali. Gli oltre 7 milioni di abitanti godono di grande libertà e di un reddito annuo pro capite di 42.000 USD. Splendido il panorama dal Victoria Peak sul Porto e sul quartiere di Wan Chai, con le pittoresche case su palafitte e la schiera di negozietti artigianali.



KUNMING Capoluogo dello Yunnan a 1900 msm, chiamata <Città dei Fiori>, possiede un'impronta multiculturale grazie agli scambi coi popoli vicini ed alla forte presenza di Hui, i musulmani cinesi. Tra i monumenti, spiccano le Pagode Tang, la Torre di Dagan, il complesso buddista di Yuantong, il Tempio d'Oro ed il Tempio di Bambù. A 120 km la Foresta

Pietrificata di Shilin, composta da colonne di pietra calcarea, frutto di secolari erosioni.

NANCHINO/NANJING Antica e moderna metropoli di 5 milioni di abitanti sullo Yangtze. Cinta da fiumi e montagne, ha un clima umido ma ventilato. È stata capitale durante dieci dinastie: nan <sud> e jing <capitale> e lo fu anche nel 1912 quando Sun Yatsen proclamò la prima Repubblica. Il suo Mausoleo, oltre al Tempio di Confucio ed al Ponte sullo Yangtze, sono tra le opere più importanti di questa città che è stata nei secoli teatro di cruenti vicende.

SHANGHAI vuol dire <sul mare>. Da qui si salpa verso il mondo, da qui sono venuti il tè, la seta, il riso e gli emigranti della grande diaspora cinese. Questa megalopoli, con una superficie di 6.000 mq e 15 milioni di abitanti, è la città simbolo della Nuova Cina. Nonostante il ritmo vertiginoso della sua crescita, le sue mille luci e le infinite tentazioni le fanno ancora meritare il titolo di <Parigi d'Oriente>. Shanghai è anche un importante centro culturale, sede delle maggiori università. Notevoli il Bund, la Nanjing Lu, il Tempio del Buddha di Giada ed il Giardino del Mandarino Yu.



SHENZHEN Sorge sulla costa meridionale della Cina, non lontano dalla foce del Fiume delle Perle e da Hong Kong. Da villaggio di pescatori, prima tra le Zone Economiche Speciali, è diventata un porto di primaria importanza (3 milioni di abitanti) ed è dotata dei migliori servizi ricettivi.

SUZHOU Chiamata la Venezia d'Oriente, è famosa per gli stupendi ricami di seta e per il suo intreccio di canali ed artistici ponti arcuati. I giardini di Suzhou rappresentano la quintessenza dei giardini allestiti nel sud della Cina ed attestano la varietà di stile nelle dinastie Song, Yuan, Ming e Qing. Alcuni, non molto estesi, affascinano per la loro delicata e perfetta trama, come il Giardino del Maestro delle Reti, altri più estesi, come il Giardino dell'Amministratore Umile, seguono sempre i principi dell'armonia e della quiete naturale.

TIANJIN Famosa per il Trattato del 1858 che produsse le concessioni ad inglesi e francesi prima e ad altri poi, italiani compresi. Il centro di questa ex concessione è un mosaico di architettura giapponese, russa ed europea. Il suo Quartiere Italiano è tuttora oggetto di un'imponente restauro.



YICHANG Città industriale che si sta rapidamente popolando a causa del trasferimento degli sfollati per la costruzione della Diga delle Tre Gole. Luogo storico per la battaglia del 221 d.C. tra gli eserciti Shu e Wu al tempo della Dinastia dei Tre Regni.

XI'AN Al centro della Cina, un tempo punto di partenza e di arrivo della Via della Seta, nonché capitale imperiale di 13 dinastie, dall'XI secolo a.C. al X d.C. Ben lungi dall'essere una città che vive solo di memorie, non smette di attirare ancora oggi turisti ed esperti che con vivo interesse visitano il Museo dell'Esercito di Terracotta. Il centro storico, racchiuso tra le possenti Mura Ming, è attraversato da quattro strade principali, piene di attrazioni. Molte le università ed i centri culturali.



LA VIA DELLA SETA

La Via della Seta è la più antica e lunga via di comunicazione e di traffici tra Oriente ed Occidente. Aperta nel II sec. a.C. partiva da Xi'an ed attraversava diversi paesi fino a raggiungere la costa orientale del Mediterraneo, un percorso di 7.000 km. La parte cinese è di 4.000 km. Noi abbiamo scelto quella più genuina e pittoresca.

URUMQI Capoluogo del Xingjiang, con più di due milioni di abitanti, in maggioranza cinesi Han, con una minoranza Uighuri, di fede islamica. Ha un aspetto moderno e si è notevolmente sviluppata grazie alla scoperta di giacimenti petroliferi e gas naturali.

KASHGAR La città più ad occidente sulla Via della Seta, ha serbato una forte attrattiva come crocevia tra Tagikistan, Uzbekistan e Kirghizistan. Dalle erbe ai tappeti, al Mercato Domenicale si trova davvero di tutto, in una cornice simile a quella che vide Marco Polo.

TURPAN Città che con i suoi minareti mostra il segno della religione islamica. Si trova in una vasta oasi 154 m. sotto il livello del mare ed è la zona più calda di tutta la Cina.

DUNHUANG La sua attrattiva principale sono le famose 492 Grotte di Mogao, decorate con figurine scolpite nella roccia. Inoltre, la Sorgente della Luna Nuova e la Montagna della Sabbia Cantante, impressionante catena montuosa di sabbia, Vi procureranno sensazioni indimenticabili.

LA MONGOLIA INTERNA

Anticamente abitata da mongoli nomadi, fu la prima regione autonoma creata nella P.R.C. Oggi è abitata dall'etnia Han (23 milioni) ed i mongoli sono una minoranza (3,7 milioni). Il clima è molto rigido in inverno e la siccità è frequente. Ricca di pascoli ove si allevano montoni, pecore, cavalli e cammelli e di miniere di carbone e di ferro. Nella steppa, la tipica costruzione è la yurta mentre nelle città abbondano i templi lamaisti ed islamici. Le città principali sono Baotou, Hohhot e Ordos che formano il cosiddetto "Triangolo d'Oro", una zona con una forte economia.

BAOTOU È la città più grande sita al centro della Mongolia, in lingua mongola vuol dire 'Città dei Cervi'. Importante centro industriale nel settore siderurgico, si colloca al quarto posto tra le città più grandi produttrici d'acciaio. Conserva una Pagoda Bianca di fattura lamaista ed il Monastero Wudang,

con edifici d'epoca Qing. Un Museo raccoglie statuette funerarie ed altri oggetti rinvenuti nelle tombe che testimoniano di un profondo senso religioso.

HOHHOT Capitale della Mongolia interna, è chiamata la 'Città Azzurra'. Centro universitario ed industriale, conta la più grande produzione di carbone. Conserva moschee, pagode e monasteri, come i Monasteri Da e Wusutu, entrambi di epoca Ming, il Monastero Wutasi, il Monastero Xilitu con la Pagoda Shuangerta e la Pagoda Wanhu Huayanjing, a 5 piani, ricca di statue della dinastia Liao.

ORDOS Fondata nel 2001, conta oggi oltre un milione di abitanti. Circondata dal Fiume Giallo da tre lati, possiede risorse minerali e naturali: carbone, gas e cachemire. Nel suo territorio si trovano la Tomba/Mausoleo di Genghis Khan, che ospita le ceneri di Tamucin, il più famoso condottiero mongolo e le Dune Risonanti. Il cachemire di Ordos è famoso in tutto il mondo.